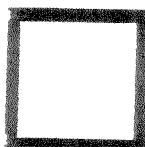


**ISTITUTO TECNICO STATALE "Tito Acerbo"  
PESCARA**

# **PROGRAMMI DI FINE ANNO 2012 - 2013**



<b>Docente</b>	Ralph Petaccia
<b>Materia</b>	RELIGIONE
<b>Classe/i</b>	I-II-III-IV
<b>Data di presentazione</b>	15/06/2013

<b>CLASSE</b> Prima	<b>SEZIONE:</b> A-B	<b>CORSO</b> AFM – Tur.
---------------------	---------------------	-------------------------

<b>DOCENTE:</b> PETACCIA Ralph	<b>DISCIPLINA:</b> Religione cattolica
--------------------------------	--

<b>CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI</b>	<b>TEMPI</b>
<b>CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI</b>	<b>TEMPI</b>
- Alla scoperta dell'uomo	Settembre
- Le esperienze umane che aprono l'uomo alla trascendenza	Ottobre
- Le domande esistenziali	
- La ricerca di risposte alle domande esistenziali	Novembre
- La religiosità	
- L'origine della religione	Dicembre
- Religione e fede	
- Mito e rito nella comunicazione religiosa tra l'uomo e Dio	Gennaio
- Il simbolo ed i simboli nelle religioni	
- Il sacro: spazio e tempo	Febbraio
- Autonomia, libertà e responsabilità nell'adolescenza	Marzo
- Le relazioni "cardine" dell'adolescenza	
- Maturità umana e religiosa	Aprile
- Magia e superstizione a confronto con l'esperienza religiosa	Maggio

### METODI DI LAVORO ADOTTATI

Le lezioni si sono svolte soprattutto attraverso il colloquio. Gli alunni sono stati chiamati ad esprimere la loro opinione sugli argomenti proposti, con la mediazione dell'insegnante. Lettura di documenti. Visioni di film e documentari.

### LIBRI DI TESTO ADOTTATI

M.Contadini, Itinerari 2.0,  
Ed. Ellenici, 2008, Rivoli (TO).

### ALTRO MATERIALE DIDATTICO

DVD

La Bibbia di Gerusalemme.

### SPAZI – LABORATORI - TECNOLOGIE UTILIZZATE

Aula video

### TIPOLOGIA DI VERIFICA ORALE/PRATICA ADOTTATA

La partecipazione attiva alle lezioni, considerando le risposte a domande aperte e la qualità degli interventi.

### CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO

I criteri di valutazione, come risulta dalla scheda allegata alla pagella, devono tenere conto dei seguenti parametri: profitto, grado di interesse e partecipazione. La scala di valutazione adottata è la seguente: insufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo.

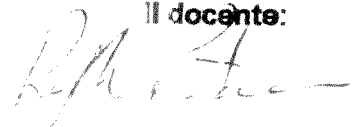
### OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

- Riconoscere i principi e i valori del cattolicesimo in ordine alla loro incidenza sulla cultura e sulla vita individuale e sociale.
- Riconoscere il ruolo del cristianesimo nella crescita civile della società italiana ed europea.
- Conoscere le molteplici forme di linguaggio religioso e specificamente di quello cattolico.
- Saper leggere la vita dell'uomo alla luce dei criteri offerti dall'etica di matrice cristiana nel suo confronto con le varie etiche contemporanee.
- Comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.

Pescara 8 giugno 2013

Santillo Letizia  
Mancinella Francesca

Il docente:



ITCG "TITO ACERBO" PESCARA – A.S. 2012/2013- SETTORE ECONOMICO -  
INDIRIZZO TURISTO

CLASSE 1° SEZ. B – SCIENZE INTEGRATE SCIENZE DELLA TERRA –

PROF. ROBERTO FORCUCCI

## PROGRAMMA SVOLTO

### IL SISTEMA SOLARE E LA TERRA

L'UNIVERSO, LE STELLE LE GALASSIE, IL SISTEMA SOLARE , LE LEGGI CHE REGOLANO I MOVIMENTI DEI  
PIANETI , I MOTI DELLA TERRA E DELLA LUNA E LE CONSEGUENZE,

### IDROSFERA

IL PROBLEMA ACQUA ,ACQUE SUPERFICIALI E PROFONDE, IL CICLO DELL'ACQUA, COMPOSIZIONE E  
STRUTTURA

### ATMOSFERA

COMPOSIZIONE E STRUTTURA DELL'ATMOSFERA. IL FATTORE ANTROPICO :L'EFFETTO SERRA , IL CLIMA  
:GLI ELEMENTI, I FATTORI LE CLASSIFICAZIONI

### LA GEOSFERA

ROCCE E MINERALI DEFINIZIONE E CLASSIFICAZIONE, IL CICLO DELLE ROCCE , LA TEORIA DEL PANGEA , LA  
TETTONICA DELLE PLACCHE , VULCANI E TERREMOTI. PREVISIONE E PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO,  
VULCANICO E IDROGEOLOGICO

TESTO La terra intorno a noi - Multimediale con e-book - C. Cavazzuti et al. - ED. Zanichelli

FIRMA ALUNNI

IL DOCENTE

FREZZA VALENTINA.....Frezza Valentina



DI SILVERIS MIRIAM.....Di Silveris Miriam

SERENA FINOCCHIO.....Serena Finocchio

## ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "TITO ACERBO"

Programma di INFORMATICA a.s. 2012/2013

Prof. Marina TOMASSINI

Classe I sez. B Turismo

### Modulo 1 CONCETTI DI BASE DELL'ICT

#### FONDAMENTI

Algoritmi

rappresentazione dei dati

linguaggi

#### HARDWARE

Concetti

prestazioni di un computer

dispositivi di memorizzazione

periferiche di input e output

#### SOFTWARE

Concetti

#### RETI

Tipi di reti:

-topologia delle reti

trasferimento dei dati

#### ICT NELLA VITA DI OGNI GIORNO

Il mondo elettronico

comunicazione

comunità virtuali

tutela della salute

ambiente

#### SICUREZZA

Identità e autenticazione

sicurezza dei dati

virus

## ASPETTI GIURIDICI

Diritti di riproduzione  
protezione dei dati personali

## Modulo 2 USO DEL COMPUTER E GESTIONE DEI FILE

### SISTEMA OPERATIVO

Primi passi col computer:

- un prezioso strumento di lavoro
- opzioni di spegnimento di un computer

impostazioni:

- mostrare icone nascoste e il desktop

uso delle icone

uso delle finestre

### GESTIONE DEI FILE

concetti fondamentali

file e cartelle

operare con i file:

- utilizzare le raccolte e disporre file e cartelle

duplicare, spostare

eliminare, ripristinare

ricerca

### UTILITÀ

compressione di file:

- comprimere file e cartelle con WinZip

antivirus

### GESTIONE STAMPE

Impostazioni

stampare

## Modulo 7 NAVIGAZIONE WEB E COMUNICAZIONE

### Sezione 1 NAVIGAZIONE WEB

INTERNET

concetti e termini  
considerazioni sulla sicurezza

## UTILIZZO DEL BROWSER

Navigazione di base  
impostazioni:  
-aggiungere pagine web alle schede della pagina iniziali  
navigazione  
segnalibri:  
memorizzare nei preferiti un gruppo di schede

## UTILIZZO DEL WEB

Moduli per raccolta dati  
ricerca

## ESTRAZIONE DEL MATERIALE DAL WEB

Salvataggio di file  
preparazione e stampa

## Sezione 2 COMUNICAZIONE

### COMUNICAZIONE ELETTRONICA

concetti e termini  
considerazioni sulla sicurezza  
teoria della posta elettronica

### USO DELLA POSTA ELETTRONICA

Invio di un messaggio:  
-creare un account con Gmail  
ricevere un messaggio  
migliorare la produttività:  
-definire quanti messaggi visualizzare in ogni pagina  
-inoltrare tutti i messaggi in arrivo a un altro indirizzo  
-mostrare/nascondere etichette (cartelle)

### GESTIONE DEI MESSAGGI

Organizzazione  
-rubrica

Pescara,  
alunni

Belfiglio Massimo  
Vallini Fabio

prof. Marina Tomassini

*Marina Tomassini*



**STORIA – a.s.2012/2013**

**classe I sezione B corso TURISMO**

docente: Laura Di Nicola

**UDA 1) LE CIVILTÀ FLUVIALI**

Tempi di realizzazione: Settembre/ Ottobre

Percorso di apprendimento.

Studio dei seguenti contenuti:

- le civiltà del Vicino Oriente: elementi che caratterizzano la nascita di una civiltà; la rivoluzione urbana: il passaggio dal nomadismo al sedentarismo
- la specializzazione del lavoro e l'organizzazione sociale

Svolgimento delle seguenti attività:

- attività di brainstorming e approccio guidato al manuale: le linee del tempo e il corredo didattico
- rilevazione delle informazioni contenute nel manuale e loro utilizzo; l'espansione dell'informazione: dal fatto alle conseguenze
- costruzione di una scheda informativa
- lettura di mappe e schede
- sintetica esposizione orale

**UDA 2) LA CIVILTÀ EGEA**

Tempi di realizzazione: Novembre/Dicembre

Percorso di apprendimento

Studio dei seguenti contenuti:

- Creta e la talassocrazia
- la civiltà micenea
- le popolazioni doriche; i secoli bui e la crisi della civiltà micenea

Svolgimento delle seguenti attività:

- potenziamento del metodo di studio: attività di lettura e comprensione del manuale
- riorganizzazione delle conoscenze e costruzione di risposte da un questionario, in modalità cooperative learning
- comprensione ed utilizzo della linea del tempo
- scheda di autovalutazione delle proprie abilità

**UDA 3) LA CIVILTÀ GRECA NEL MEDITERRANEO**

Tempi di realizzazione: Gennaio/Aprile

Percorso di apprendimento.

Studio dei seguenti contenuti:

- nascita e sviluppo della polis; la riforma politica
- le diverse forme di organizzazione: monarchia, aristocrazia, democrazia
- le Olimpiadi, lo spirito agonistico e l'ideale della bellezza; mito e religione
- i flussi migratori
- Atene e Sparta
- le guerre persiane e Pericle
- la guerra del Peloponneso

Svolgimento delle seguenti attività:

- esposizione lineare delle informazioni (produzione scritta ed orale)
- rilevazione di dati
- studio del lessico
- organizzazione e classificazione delle informazioni
- approfondimenti individuali
- lettura di carte geografiche e tematiche
- costruzione di tabelle comparative

#### UDA 4) IL MEDITERRANEO OCCIDENTALE

Tempi di realizzazione: Aprile/Maggio

Percorso di apprendimento

Studio dei seguenti contenuti:

- la polis Roma; realtà storica e costruzione della leggenda; la Roma monarchica
- Roma sotto il controllo etrusco
- l'organizzazione sociale: la familia e la gens; i patrizi e i plebei

Svolgimento delle seguenti attività:

- analisi sincronica delle vicende storiche studiate
- rafforzamento del lessico
- lettura di una mappa

#### UDA 5) MODULO PLURIDISCIPLINARE ( STORIA/DIRITTO)

Tempi di realizzazione: Febbraio/Maggio

Percorso di apprendimento: comparazione tra le diverse forme di stato ieri e oggi; cittadinanza e diritti ieri e oggi

OBIETTIVI CONSEGUITI:

ABILITA':

- collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici
- comprendere il lessico specifico
- individuare gli elementi significativi di un evento
- riconoscere l'esistenza di legami logici tra i vari eventi
- cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente
- riconoscere l'esistenza di un altro punto di vista sui fatti storici
- effettuare collegamenti interdisciplinari

Di Fonzo Diana  
Luiza Candotto  
Vittoria Bianchi

Il docente  
Luca Di Sial

# *Istituto Tecnico Statale "T. Acerbo" Pescara*

PROGRAMMA SVOLTO PRIMO BIENNIO Anno scolastico 2012/2013

CLASSE 1 SEZ. B CORSO: TURISTICO

Nel corrente anno scolastico le finalità educative e le competenze proprie della disciplina sono state nel complesso raggiunte.

L'aspetto cognitivo è stata la risultante dominante di tutto il percorso di lavoro e l'incremento delle capacità motorie, cioè la pratica (il far fare), è stato sollecitato attraverso le conoscenze dei mezzi, realizzate attraverso diverse lezioni teoriche.

Gli studenti hanno acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo: hanno consolidato i valori sociali dello sport e raggiunto una buona preparazione motoria; sanno cogliere le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti.

Gli alunni hanno migliorato la padronanza del proprio corpo sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e sportive raggiungendo un equilibrato sviluppo fisico e neuromotorio. Lo stimolo delle capacità motorie hanno permesso agli studenti di migliorare sia le abilità coordinative che quelle condizionali.

Inoltre, lavorando sia in gruppo che individualmente, hanno imparato a confrontarsi ed a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune.

## **Analisi dei Prerequisiti**

- Le qualità motorie di ogni studente sono state verificate mediante test di valutazione su qualità motorie condizionali attraverso la corsa veloce, corsa di resistenza, il lancio della palla medica ed il salto della funicella.
- La pratica di campo è stata supportata da nozioni degli aspetti teorici del movimento.

## **Finalità del primo biennio:**

- Sviluppo e mantenimento di salute e benessere.
- Apprendimento di abilità motorie.
- Sviluppo delle abilità motorie.
- Sviluppo delle abilità socio-relazionali.

## **Obiettivi Specifici di Apprendimento:**

- Potenziare le capacità fisiologiche.
- Rielaborare lo schema motorio.
- Conoscere la pratica delle attività sportive.
- Consolidare il carattere, sviluppare la capacità e il senso civico.
- Acquisire un'educazione sanitaria.

## **Obiettivi generali disciplinari:**

- Rispettare le persone e le strutture scolastiche.
- Partecipare in modo attivo alla vita scolastica.
- Portare sempre il materiale idoneo.

## **Strumenti e mezzi:**

E' stato utilizzato il materiale sportivo della scuola ed i campi attrezzati dell'Istituto. Le lezioni teoriche sono state svolte in classe.

## **CRITERI METODOLOGICI:**

L'attivazione dei contenuti è stata effettuata tenendo presente la situazione di partenza, valutata dall'osservazione globale delle prime lezioni.

Si sono rispettati i criteri fondamentali della gradualità del carico di lavoro, del passaggio da fasi preparatorie e propedeutiche a fasi più specifiche, il criterio di sviluppo della programmazione in termini di gradualità per il continuo consolidamento delle abilità di base ed il raggiungimento di schemi motori e tecniche più complesse.

Le varie fasi metodologiche hanno previsto:

- la presentazione dell'attività con l'indicazione degli obiettivi, dell'itinerario didattico e l'inquadramento nel settore tecnico di appartenenza;
- la spiegazione dell'attività con la puntualizzazione delle fasi più importanti;
- l'esecuzione dell'attività prediligendo nell'attuazione dei contenuti, a seconda della loro specificità, lezioni frontali, esercitazioni di coppia, a gruppi ecc.;
- la correzione, in modo generale o personale, cercando di intervenire il più possibile a livello individualizzato,
- il consolidamento, cioè il riproporre la situazione appresa in termini nuovi e più complessi, per stimolare un certo grado di interpretazione personale del gesto motorio.

## **VERIFICHE E VALUTAZIONE**

Le verifiche sono state effettuate attraverso l'osservazione dei comportamenti (motori e non) degli alunni, attraverso le misurazioni delle prestazioni significative ed al termine di ogni unità didattica.

Nella valutazione finale si è tenuto conto:

### **Aspetto educativo:**

osservazione del comportamento degli alunni in classe, in palestra, nei corridoi e la partecipazione all'attività. L'impegno nel ricercare miglioramenti.

### **Aspetto coordinativo e condizionale:**

attraverso la valutazione dei risultati motori ottenuti in rapporto ai livelli di partenza, rispetto alle prestazioni medie per l'età e alle caratteristiche morfologiche dell'alunno, test motori.

### **Aspetto conoscitivo della materia:**

attraverso risposte a quesiti posti durante la presentazione ed esecuzione dell'attività e la somministrazione di prove strutturate.

Alla luce di quanto descritto, si ritiene che gli obiettivi prefissati siano stati raggiunti dagli allievi, che peraltro hanno mostrato un impegno maturo e serio unito ad un giusto senso di responsabilità, migliorando in modo apprezzabile, le loro capacità psicomotorie e di relazione.

Pescara, 04/06/2013

ALUNNI

Serena Fimocchio

Laura Barbacane

Frezza Valentina

Prof.

Mauro Priopercini

PROGRAMMA SVOLTO DI **MATEMATICA**

DOCENTE: prof.ssa *Milena Cristiano*

classe: **I B - TUR**

**GLI INSIEMI NUMERICI**

L'insieme dei numeri naturali:  $\mathbb{N}$

- I numeri naturali e il loro ordinamento.
- Le quattro operazioni aritmetiche e le rispettive proprietà.
- Le potenze: definizione e proprietà.
- Espressioni con i numeri naturali.
- Divisibilità: multipli e divisori. Criteri di divisibilità.
- Numeri primi: definizione e scomposizione in fattori primi.
- Massimo comun divisore e minimo comune multiplo.

L'insieme dei numeri interi relativi:  $\mathbb{Z}$

- I numeri interi relativi e la loro rappresentazione sulla retta.
- Valore assoluto e numeri opposti.
- Le operazioni aritmetiche e le rispettive proprietà.
- Le potenze: definizione e proprietà.
- Espressioni con i numeri interi.

L'insieme dei numeri razionali:  $\mathbb{Q}$

- Frazioni: definizione e proprietà.
- Riduzione ai minimi termini e al minimo comune denominatore.
- Definizione e segno di un numero razionale.
- Numeri razionali e frazioni.
- Rappresentazione di numeri razionali.
- Le operazioni con i numeri razionali.
- Potenze di un numero razionale.
- Potenze ad esponente negativo.
- Frazioni e numeri decimali.
- Espressioni con i numeri razionali.
- Proporzioni.
- Percentuali.

**IL CALCOLO LETTERALE**

Monomi

- Definizione di monomio
- Monomi uguali, simili e opposti.
- Grado di un monomio.
- Operazioni con i monomi: somma algebrica di monomi, riduzione dei termini simili, prodotto di monomi, potenza di un monomio, divisione di due monomi.
- Massimo Comun Divisore e minimo comune multiplo di monomi.

Polinomi

- Definizione di polinomio
- Polinomi uguali, opposti e polinomio nullo.
- Grado di un polinomio.

- Polinomi completi e ordinati.
- Operazioni con i polinomi: somma algebrica di polinomi, prodotto di un monomio per un polinomio, quoziente di un polinomio per un monomio, prodotto di polinomi.

#### Prodotti notevoli

- Quadrato di un binomio
- Quadrato di un trinomio
- Prodotto della somma di due monomi per la loro differenza
- Cubo di un binomio.
- Divisione tra polinomi.
- Regola di Ruffini.

#### Scomposizione in fattori di un polinomio

- Raccoglimento totale a fattor comune.
- Raccoglimento parziale a fattor comune
- Trinomio scomponibile nel quadrato di un binomio.
- Polinomio scomponibile nel quadrato di un trinomio.
- Scomposizione della differenza di due quadrati.
- Scomposizione della somma e della differenza di due cubi.
- Scomposizione del trinomio notevole.
- Scomposizione di un polinomio mediante la regola di Ruffini.
- Massimo comun divisore e minimo comune multiplo di due o più polinomi.

#### Frazioni algebriche

- Generalità sulle frazioni algebriche
- Condizioni di esistenza di una frazione algebrica.
- Semplificazione di frazioni algebriche.
- Operazioni tra frazioni algebriche: somma algebrica, prodotto, quoziente e potenza.

#### **GLI INSIEMI**

- Definizione e rappresentazione
- Unione, intersezione, differenza, prodotto cartesiano, complementare.

#### **GEOMETRIA EUCLIDEA**

- Concetti primitivi
- Assiomi e postulati
- Semirette e segmenti
- Semipiani, angoli e poligono.
- Punto medio, bisettrice e asse.
- I triangoli. Proprietà del triangolo isoscele.
- I criteri di congruenza dei triangoli.

Pescara, 4 giugno 2013

Gli alunni

Vittoria Biomehi  
Scorranò Alessia  
Diana Di Fonzo

La docente

Milena Cristiani

**ITALIANO – a.s.2012/2013**  
**classe I sezione B corso TURISMO**  
docente: Laura Di Nicola

#### UDA 1) ASCOLTO INTERATTIVO E CONSAPEVOLE

Tempi di realizzazione: Settembre (l'attività ha, poi, avuto una sua continuità inevitabile nella proposizione dell'intera attività didattica di italiano e di storia)

Percorso di apprendimento.

Rilevazione dei prerequisiti: conoscenza delle diverse modalità di ascolto, capacità di concentrazione, consapevolezza della specificità della comunicazione orale, capacità di riconoscere la differenza tra informazioni essenziali ed informazioni secondarie

Attività di verifica dei prerequisiti: ascolto di un brano letto dall'insegnante, organizzazione degli appunti presi durante l'ascolto, rilevazione delle informazioni base contenute nel testo, ( in classe ); realizzazione di un semplice testo orale contenente le informazioni essenziali (domestica).

Studio dei seguenti contenuti:

- le regole della comunicazione orale; le forme della comunicazione orale; la conversazione e la discussione

Svolgimento delle seguenti attività:

- proposizione in ascolto di più testi
- questionario sul testo proposto
- attività di correzione e di autovalutazione
- discussione sulla comprensione del testo /i proposti e degli argomenti studiati
- conversazione/discussione a coppia su un argomento a scelta
- rielaborazione del risultato della discussione in un testo scritto

#### UDA 2) PRODUZIONE DI TESTI SCRITTI E ORALI

SEGMENTO A: il verbale d'assemblea

Tempi di realizzazione: mesi di ottobre / novembre

Percorso di apprendimento:

- simulazione di un'assemblea di classe
- redazione guidata di un verbale
- studio delle caratteristiche e dell'aspetto formale di un verbale
- esercitazione in classe e a casa; correzione degli esercizi
- VERIFICA SCRITTA
- attivazione di un percorso di recupero necessario a fronte dei risultati della verifica
- struttura e scopo comunicativo del testo-verbale
- riproposta dell'intero percorso di apprendimento già effettuato (l'attività viene svolta congiuntamente alla situazione di “protesta” in atto nella scuola su tutto il territorio nazionale)
- potenziamento delle attività assegnate a casa: visione e studio di modelli di verbale
- discussione in classe sulle difficoltà incontrate
- preparazione alla verifica scritta: produzione di un verbale di assemblea di classe, correzione e valutazione dei singoli prodotti; scelta concordata di un'area di riferimento su cui svolgere la verifica
- VERIFICA SCRITTA: stesura di un verbale di assemblea sull'argomento concordato (in sede di prova agli studenti viene fornito il compito corretto già svolto, in modo che la

verifica rappresenti per ognuno anche una fase di autocorrezione e quindi di autoapprendimento)

SEGMENTO B: la sintesi e il l'esposizione orale

Tempi di realizzazione: mesi di ottobre / dicembre

Percorso di apprendimento:

- lettura di un testo
- modalità di rilevazione ed organizzazione delle informazioni per la costruzione di una sintesi
- produzione di una sintesi orale e verifica
- percorso di recupero: rilevazione sul testo delle azioni, dei personaggi e degli spazi (chi fa cosa dove)
- produzione di un riassunto scritto e verifica
- studio di modelli di riassunti
- attività di sintesi su testi e contenuti proposti e/o su argomenti di studio

SEGMENTO C: laboratorio di comunicazione

Tempi di realizzazione: mesi di dicembre/marzo

Percorso di apprendimento:

- la condivisione del lessico (libertà, benessere, emozioni, gruppo, critica)
- scelta individuale di due foto di sé; stesura di una pagina di diario sull'emozioni scaturite dalle foto; discussione
- l'accettazione di regole e sanzioni: discussione; produzione di un testo scritto (progettazione del testo e scelta del titolo)
- i cambiamenti dentro di me/i cambiamenti fuori di me: produzione di un testo libero; ascolto di un testo stimolo ed attività di riflessione sui rapporti ieri-oggi con la famiglia
- attività di cooperative learning: miglioramento del testo prodotto
- studio delle strutture linguistiche: il verbo e i suoi argomenti; studio della coniugazione attiva e passiva; gioco a squadre; l'avverbio di luogo (avverbio semplice, composto e locuzione avverbiale). Esercizi sulle collocazioni. La frase e l'enunciato
- gli elementi della comunicazione: comunicazione verbale e non verbale

SEGMENTO D: il testo descrittivo

Tempi di realizzazione: mesi di gennaio/febbraio

Percorso di apprendimento:

- scrivere una cartolina, scrivere una lettera informale con vincoli assegnati (vacanza-studio in Gran Bretagna); correzione e discussione
- stesura di un elenco di oggetti e persone da un'immagine; modalità di raggruppamento secondo un semplice ordine spaziale (alto/basso/destra/sinistra); stesura della descrizione
- discussione ed ampliamento del testo prodotto
- riproposizione dello stesso esercizio con cambio di focalizzazione (punto di vista interno all'immagine)
- VERIFICA SCRITTA: stesura di un testo descrittivo da un'immagine proposta (descrizione con punto di vista esterno e punto di vista interno)



### UDA 3) EDUCAZIONE LETTERARIA – segmento A -

Approccio al testo narrativo

Obiettivo: “ formare “ lettori competenti

I FASE

Comprensione ed analisi di un testo narrativo

Tempi di realizzazione: mesi di dicembre/febbraio

Percorso di apprendimento.

Studio dei seguenti contenuti:

- definizione di testo narrativo; il racconto e il romanzo
- elementi di narratologia: nuclei narrativi, fabula/intreccio, analessi e prolessi; lo schema narrativo; la tipologia delle sequenze; tipologia e caratterizzazione dei personaggi; il ruolo dei personaggi ( protagonista, antagonista, aiutanti); gli indicatori temporali. Narratore e punto di vista.

Attività:

- lettura di passi antologici ed esecuzione degli esercizi proposti
- ampliamento: dalla lettura del passo alla conoscenza di sue reinterpretazioni: Sherlock Holmes, il personaggio di Conan Doyle rivisitato cinematograficamente
- utilizzo dei contenuti appresi per impiantare una semplice analisi del testo guidata ( schema guida p. 85)
- progettazione di un foglio di appoggio per l'esposizione orale dei contenuti
- verifica comprensione di un testo narrativo (avvio rilevazione INVALSI), con risposte guidate (lavoro sul metodo)

### EDUCAZIONE LETTERARIA – segmento B

lettura del romanzo di Niccolò Ammaniti, Io e te

obiettivo: stimolare l'interesse per la narrativa ed il linguaggio artistico in generale

Tempi di realizzazione: mesi di febbraio/marzo

Percorso:

- lettura del testo
- attività di comprensione ed analisi
- visione del film e di alcune interviste ad attori e regista
- avvio alla lettura di un testo cinematografico: la sceneggiatura, i generi
- la scheda libro e la scheda film: scopi ed utilizzi; realizzazione
- esposizione orale delle attività realizzate in classe e/o individualmente
- progettazione di un cineforum: scelta di titoli, redazione di materiale illustrativo sui film proposti e sui relativi romanzi, progettazione di tutto il materiale propagandistico dell'evento e dei bisogni e risorse necessari all'attuazione del progetto
- visione ed analisi di trailer e sequenze filmiche
- illustrazione individuale del materiale progettato e/o realizzato

OBIETTIVI:

- comprendere testi in ascolto e rilevarne le informazioni essenziali
- prendere appunti
- selezionare e raccogliere informazioni
- contestualizzare le informazioni ascoltate
- progettare e strutturare testi espositivi e descrittivi
- produrre sintesi e verbali
- leggere e comprendere testi narrativi
- analizzare testi narrativi

*M. de ceyti  
P. U. e S. V. ch*

*Diane Di Fonzo  
Laura Beribacqua  
Valentina Fresza*

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE: 1B TURISMO

Anno:2012/2013

Docente:ROSSELLA MOSCA

Materia:LINGUA INGLESE

Data

Attività svolta

SETTEMBRE

object personal pronouns  
possessive adjectives

OTTOBRE

to be: forma interrogativa  
wh question  
yes no question  
prep + wh questions  
can  
must  
plurals of the nouns  
preposition

NOVEMBRE

simple present verbi non aus: affneg key words

DICEMBRE

aggettivi: definizione e regole d'uso  
ordinal #

GENNAIO

the possessive case  
regole ed eccezioni  
's quale is/has e possessive case  
mesi  
espressioni idiomatiche to be  
Simple Past affermativa  
paradigma  
pronuncia a di ed  
variazioni ortografiche

FEBBRAIO

avverbi di frequenza del presetsimple  
espressioni di tempo

MARZO

ever vsnever  
simple past: negativa / interrogativa  
short answers simple past

APRILE

key words simple past

MAGGIO

posizione delle keywords  
the time

L'insegnante

*Ruone*

Gli alunni

*Foliero Claudia*

*Biemchi Vittoria*

I.T.C. "T. ACERBO" Pescara

LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA: SPAGNOLO

CLASSE 1° B TURISMO

a.s. 2012/2013

Prof.ssa Vanda Lea Iannetta

PROGRAMMA

Unidad 0: Vamos ya

Saludar, identificarse, presentarse, despedirse

El alfabeto, deletrear

Lèxico:

Partes del día, meses del año, días de la semana, la hora, signos zodiacales, lèxico de supervivencia en clase

Gramàtica:

Pronombres personales sujeto, sustantivos y adjetivos (número y género), verbos ser y tener, adjetivos de nacionalidad, nombres de países, profesiones

Unidad1: Conocerse

Dar y pedir información personal

Lèxico:

Asignaturas escolares, saludos y despedidas

Gramàtica:

Presente de los verbos regulares y reflexivos: -ar/-er/-ir, usos tú /usted, género y número en los sustantivos y adjetivos, artículos determinados e indeterminados, adjetivos demostrativos y pronombres demostrativos

Unidad2: Quiénes somos

Describir el aspecto físico y el carácter, comparar, expresar posesión, describir a la familia y realizar el árbol genealógico

Lèxico:

La familia, parte del cuerpo, el aspecto físico y del carácter, profesión, nacionalidad

Gramàtica:

Adjetivos y pronombres posesivos, ser y estàr, gènere y nùmero en los sustantivos y adjetivos, comparativos de superioridad, de igualdad e inferioridad, comparativos irregulares, presente de indicativo de verbos irregulares

Unidad3: Buscar algo

Pedir- dar informaciòn espacial, expresar necesidades, deseos y preferencias, describir las prendas de vestir

Lèxico:

Colores, prendas de vestir y complementos

Gramàtica:

Preposiciones, expresiones para localizar en el espacio, pronombres complemento directo, hay/està-estàn, estàr + gerundio, presente de indicativo de verbos con diptongaciòn y con cierre vocàlico

Unidad4: Manejarse en la ciudad

Realizar compras, explorar ciudades grandes y pequenas

Lèxico:

Ciudad, comercio y tiendas

Gramàtica:

Presente de los verbos con irregularidad ortogràfica, por y para

Civilizaciòn:

Mapa de España, el territorio y el clima de España, las Comunidades Autònomas

Las Navidades, la Semana Santa

Video:

Barcelona, Madrid y Valencia

Studenti

D. Fonzo Diana  
Zenobio Simone

Docente



# PROGRAMMA DI GEOGRAFIA 1B TUTISMO

A.S. 2012-2013

Prof.Essa Guidotti Mariacarola

1° modulo

Gli strumenti della geografia

Cartografia

Grafici

Coordinate

Equilibrio uomo-natura.Le aree protette

Il pianeta Terra

Le terre emerse

I continenti

Gli oceani e i mari

Il clima fattori,tipologie climatiche,ambienti e climi

Il clima

I cambiamenti climatici

2° modulo

## **Le dinamiche demografiche**

Il popolamento della Terra

I regimi demografici

Le strutture delle popolazioni

Le migrazioni internazionali del secolo XIX e XX

Le attuali migrazioni internazionali

### **Gli insediamenti e i trasporti**

Il fenomeno dell'urbanizzazione

Le città nei paesi sviluppati

Le città nei paesi in via di sviluppo

I trasporti terrestri e marittimi

Il trasporto aereo

3° modulo

### **Le comunità internazionali**

Gli Stati e le forme di governo

Lingue e religioni

I conflitti interni e quelli internazionali

Le Nazioni Unite

L'attività dell'ONU

Risorse e sviluppo = indicatori

Attività produttive e sviluppo

L'Italia

Il territorio e la società italiana, clima, popolazione, attività produttive

L'Unione Europea, istituzioni, storia

I settori d'intervento, UE

5° modulo

Il territorio europeo

Il mediterraneo

Spagna

Grecia territorio, popolazione, risorse economiche

Croazia

6° modulo

L'area oceanica

Francia

Inghilterra

Paesi Bassi

Gli alunni

Serena Fimocchio  
Frezza Valentina

L'Insegnante  
Olivero





**I.T.S. "T. ACERBO "**  
**PESCARA**

**PROGRAMMA SVOLTO**  
ANNO SCOLASTICO 2012-'13

**CLASSE: 1<sup>^</sup> SEZ. B**

**SETTORE: ECONOMICO**

**INDIRIZZO: TURISMO**

Prof. Antonio Roselli

MATERIA Diritto ed economia

Pescara, ..... 8/6/2013 .....

## Modulo 1 – *Il diritto e le sue fonti*

N.		CONTENUTI
1	Le società degli animali e le società degli uomini	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le società degli animali</li> <li>2. Le società degli uomini</li> </ol>
2	La norma giuridica	<ol style="list-style-type: none"> <li>1 Che cos'è il diritto</li> <li>2 La norma giuridica</li> <li>3 Le sanzioni</li> <li>4 Le norme di organizzazione</li> <li>5 Le partizioni del diritto</li> </ol>
3	Le fonti del diritto	<ol style="list-style-type: none"> <li>1 Che cos'è una fonte del diritto</li> <li>2 L'ordinamento giuridico</li> <li>3 Le fonti del diritto italiano</li> <li>4 Le fonti europee</li> <li>5 La gerarchia delle fonti</li> <li>6 L'efficacia della legge nel tempo</li> </ol>
4	L'interpretazione delle norme giuridiche	<ol style="list-style-type: none"> <li>1 Che cos'è l'interpretazione</li> <li>2 I criteri dell'interpretazione</li> <li>3 L'efficacia dell'interpretazione</li> <li>4 Gli strumenti di conoscenza delle fonti</li> </ol>

## Modulo 2 – *Il rapporto giuridico e i suoi elementi*

N	UNITA'	CONTENUTI
1	Il rapporto giuridico	<ol style="list-style-type: none"> <li>1 Gli interessi considerati dal diritto</li> <li>2 L'atteggiamento del diritto</li> <li>3 Il rapporto giuridico</li> </ol>
2	I diritti	<ol style="list-style-type: none"> <li>1 Nozione di diritto soggettivo</li> <li>2 Principali categorie di diritti soggettivi</li> <li>3 Altre situazioni soggettive</li> <li>4 I diritti della personalità</li> </ol>
3	I soggetti: le persone fisiche, capacità e incapacità	<ol style="list-style-type: none"> <li>1 I soggetti di diritto e la capacità giuridica</li> <li>2 La capacità di agire</li> <li>3 L'incapacità legale</li> <li>4 L'amministrazione di sostegno</li> <li>5 L'incapacità naturale</li> </ol>
4	I soggetti: le organizzazioni collettive	<ol style="list-style-type: none"> <li>1 Le persone giuridiche e la personalità giuridica</li> <li>2 L'autonomia patrimoniale</li> <li>3 Enti pubblici e società</li> <li>4 Le associazioni</li> <li>5 Fontazioni, comitati e onlus</li> </ol>
5	I beni	<ol style="list-style-type: none"> <li>1 Che cosa sono i beni</li> <li>2 Categorie di beni</li> <li>3 Pertinenze, frutti e universalità di mobili</li> </ol>

## Modulo 3 – *Lo Stato*

N.	UNITA'	CONTENUTI
1	Introduzione allo Stato	<ol style="list-style-type: none"><li>1 Lo Stato: un concetto difficile da definire</li><li>2 Il popolo e la cittadinanza</li><li>3 Il territorio</li><li>4 L'organizzazione politica</li></ol>
2	La nascita e le diverse forme dello stato	La crisi del sistema feudale e la riorganizzazione politica dell'Europa La formazione dello Stato La rivoluzione francese Lo stato di diritto Le forme dello stato di diritto Le dittature Altre forme di stato

## Modulo 4 – *La costituzione*

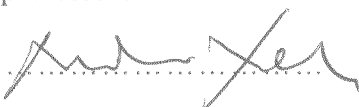
N.	UNITA'	CONTENUTI
1	Origine e struttura della costituzione	<ol style="list-style-type: none"><li>1 La rinascita democratica</li><li>2 L'assemblea costituente</li><li>3 I caratteri generali del compromesso</li><li>4 I caratteri della costituzione</li><li>5 La struttura della costituzione</li><li>6 Le difficoltà della riforma della costituzione</li></ol>
2	I fondamenti della costituzione	<ol style="list-style-type: none"><li>1 Democrazia</li><li>2 Libertà</li><li>3 Giustizia</li><li>4 Uguaglianza</li><li>5 Internazionalismo</li></ol>

## MODULO 5 – Fondamenti dell'attività economica

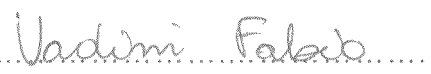
N.	UNITA'	CONTENUTI
1	L'attività economica	<ol style="list-style-type: none"><li>1 Abbiamo tutti bisogno di economia</li><li>2 La nascita dell'economia come scienza</li><li>3 L'essere umano tra beni limitati e bisogni infiniti</li></ol>
2	I sistemi economici	<ol style="list-style-type: none"><li>1 Che cosa significa sistema economico</li><li>2 Il sistema economico pianificato</li><li>3 Il sistema economico capitalista</li><li>4 Diversi modelli di sistema capitalistico</li></ol>


Data, ..... 8/6/2013 .....

Il professore

.....  .....

Gli alunni

.....  .....

.....  .....

**PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE**

Cl. 1<sup>^</sup> B corso TURISMO a.s. 2012/2013

Prof.ssa Carla Campilii

**Strumenti matematici per l'economia aziendale :**

Equivalenze ,Proporzioni, Percentuali, Sopracento, Sottocento, Riparti

• **LE AZIENDE NEL SISTEMA ECONOMICO:**

**L'attività economica**

- i beni e i servizi

**L'azienda e le sue caratteristiche fondamentali**

-Il sistema azienda

-Gli elementi costitutivi dell'azienda

-La classificazione delle aziende

-L'impresa e le sue relazioni con l'ambiente e con i mercati

-Il governo dell'impresa

**I flussi generati dalla gestione dell'impresa**

-La gestione dell'impresa

-Le fasi della gestione d'impresa

-I finanziamenti

-Gli investimenti

-Il processo economico-tecnico di produzione

-I disinvestimenti

**Il prelievo fiscale e il sistema tributario italiano (cenni)**

- i compiti e i problemi dello Stato moderno

- i principi del sistema tributario italiano

- gli elementi costitutivi di un tributo

- classificazione delle imposte

**I soggetti dell'attività economica**

- il sistema economico

- le famiglie

- le imprese

- la pubblica amministrazione

- le organizzazioni non profit

- le relazioni tra i soggetti del sistema economico

- gli scambi, la moneta, il mercato

- i diversi sistemi economici

• **LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE DELL'IMPRESA :**

**Le scelte organizzative e i sottosistemi dell'impresa.**

-La scelta e l'utilizzo dei fattori produttivi

-L'organizzazione dell'impresa

- Gli organi aziendali
- Le funzioni aziendali
- Le funzioni primarie
- Le funzioni di supporto
- Le funzioni infrastrutturali

### **I modelli organizzativi e i loro modelli di rappresentazione**

- La rappresentazione grafica delle strutture organizzative
- I modelli classici di organizzazione produttiva
- Le moderne organizzazioni produttive

### **La disciplina del rapporto di lavoro e il reclutamento dei lavoratori**

- Le risorse umane nell'impresa
- Il rapporto tra imprese e lavoratori
- Il mercato del lavoro
- Il reclutamento del personale e le sue fasi

#### **• GLI SCAMBI COMMERCIALI**

#### **Il contratto di vendita**

- La compravendita di merci
- Il contratto di vendita
- Il ciclo della vendita
- La fase di trattativa commerciale-
- La fase di stipulazione del contratto
- Gli elementi del contratto: essenziali e accessori

#### **L'IVA , il suo meccanismo e i suoi calcoli**

- L'IVA
- La classificazione delle operazioni ai fini IVA
- I calcoli percentuali applicati all'IVA
- Il sistema di versamento dell'IVA allo Stato

Gli alunni

*Belfiglio Massimiliano  
Nicolao Eleonora*

L'insegnante



<b>ISTITUTO</b>		<b>CLASSE</b>
I.T.C.G. "T. Acerbo" – Pescara		1° B corso TURISMO
<b>PROGRAMMA DI FISICA – A.S. 2012/13</b>		

	<i>Argomenti</i>
MODULO 1  La misura e le rappresentazioni	<b>Teoria</b> Il metodo scientifico. Le grandezze fisiche. Le unità di misura ed il Sistema Internazionale. La misura di lunghezze, tempo e massa. Multipli e sottomultipli. Le equivalenze. La notazione scientifica. L'arrotondamento. L'ordine di grandezza. La misura di aree. La misura di volumi. La massa. La densità. Densità di solidi, liquidi e gas. Come si misura la densità. Errori nelle misure. Il risultato di una misura. Strumenti di laboratorio e caratteristiche degli strumenti di misura. Rappresentazione di un fenomeno: tabelle, grafici e formule. I diagrammi cartesiani. Conversione da tabella a grafico. <b>Laboratorio.</b> Misura di lunghezze. Misura della densità di un corpo.
MODULO 2  Le forze e l'equilibrio	<b>Teoria</b> La forza peso. L'accelerazione di gravità, la massa gravitazionale e la forza peso. L'equilibrio di un punto materiale. Condizioni di equilibrio di un corpo. Il momento di una forza. Equilibrio rispetto alla rotazione. Il baricentro. Equilibrio stabile, instabile e indifferente. Le leve. La pressione nei liquidi e nei gas. Il principio di Pascal. La legge di Stevin. Vasi comunicanti. La pressione atmosferica: l'esperienza di Torricelli. Le unità di misura della pressione. La spinta idrostatica: il principio di Archimede. <b>Laboratorio.</b> Osservazione sulla validità della legge di Stevin e del principio dei vasi comunicanti.
MODULO 3  Il moto.	<b>Teoria</b> Spazio, velocità e accelerazione. I sistemi di riferimento. I vari tipi di moto. Il moto rettilineo uniforme. Il moto rettilineo uniformemente accelerato: il moto di caduta. Il moto circolare uniforme: frequenza e periodo. I tre principi della dinamica.
MODULO 4  Il calore e la temperatura	<b>Teoria</b> La struttura della materia. Temperatura e sua misurazione. La dilatazione termica lineare. La legge fondamentale della termologia. Calore specifico. L'equilibrio termico. La propagazione del calore. I cambiamenti di stato. <b>Laboratorio.</b> Esperienza sulla dilatazione termica lineare di alcuni diversi tipi di metalli. Esperienza sull'equilibrio termico.

Pescara, 27/05/2013

GLI ALUNNI

Belfiglio Massimiliano

Vadini Fabio

Pomonte Vittoria

IL DOCENTE

